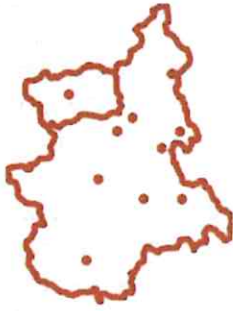


Unione Regionale dei Consigli degli Ordini Forensi
del Piemonte e della Valle d'Aosta



Torino, 28 marzo 2020

Ill.mo Sig.
Presidente della Corte di Appello di Torino
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale Amministrativo Regionale per la Valle D'Aosta
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale per i Minorenni di Torino
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale del Tribunale di Sorveglianza di Torino
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Torino
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Alessandria
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Aosta
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Asti
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Biella
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Cuneo
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Ivrea
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Novara
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Verbania
Ill.mo Sig.
Presidente del Tribunale di Vercelli

Ill.mi Sig.ri Presidenti,
la drammatica situazione in cui il Paese sta vivendo a seguito del diffondersi dell'epidemia del COVID 19 e della conseguente normativa emergenziale in vigore e della sua pratica applicazione, unitamente all'adempimento degli obblighi di distanziamento sociale, cui la Avvocatura, come tutti i cittadini, si sottopone, hanno inevitabilmente comportato una drastica riduzione dell'attività professionale.

In tale contesto gli Avvocati debbono sostenere i costi fissi relativi ai rispettivi uffici, vedendo sensibilmente diminuiti, se non azzerati gli incassi e, nella maggior parte dei casi, ridotte ai minimi termini attività dai cui possano derivare introiti futuri.

Purtroppo le disposizioni normative finalizzate ad alleviare l'impatto economico della pandemia su tutto il territorio nazionale, sia in termini di alleggerimento dei costi, che di interventi di sostegno al reddito e della liquidità hanno di fatto escluso dal novero dei beneficiari i professionisti appartenenti alle categorie ordinistiche.

Molti, tra quest'ultimi, attendono da tempo, e in alcuni casi anche da anni, il pagamento degli onorari liquidati dai Giudici, in virtù di fatture emesse anche in periodi di imposta precedenti al corrente anno e relative a compensi liquidati a seguito di ammissione al patrocinio a spese dello Stato, difese di ufficio o incarichi del Giudice, quali ad esempio tutele e curatele dell'inabilitato o del minore, amministrazioni di sostegno, curatele fallimentari, attività dei professionisti delegati.

Per altri non è ancora stato emesso il provvedimento di liquidazione da parte dal Giudice procedente, che risulta pertanto tuttora pendente.

Proprio alla luce di ciò risulta di manifesta importanza offrire un tempestivo riscontro economico all'attività svolta di difensori a favore dell'Erario, o comunque su incarichi giudiziari, peraltro in virtù di crediti maturati in epoche, a volte, ampiamente antecedenti al verificarsi dell'attuale stato di emergenza.

Per quanto ci risulta, il Ministero sarebbe in questo periodo pronto ad erogare quanto stanziato, come attestato da provvedimenti di alcuni presidenti di altri Uffici Giudiziari, che hanno invitato i Magistrati ad emanare i decreti di liquidazione di loro competenza e al personale delle cancellerie di dare priorità all'emissione dei nuovi ordini di pagamento.

In virtù di tutte queste ragioni riteniamo di massima utilità che le SS. Vostre Ill.me invitino:

- i Sig.ri Magistrati a dar corso all'evasione delle istanze di liquidazione già depositate in tutti i procedimenti, a mero titolo esemplificativo, sopra indicati;
- le cancellerie ad attivare, con priorità, ogni attività necessaria per provvedere al pagamento dei compensi liquidati.

Riteniamo che un gesto di attenzione da parte della Magistratura del nostro distretto, nel solco dell'abituale collaborazione che da sempre caratterizza i rapporti con la Avvocatura, sarebbe in questo difficile momento di notevole conforto ed aprirebbe qualche spiraglio di positività nei mesi di difficoltà che ci attendono.

Ringraziando per l'attenzione che vorrete riservare alla nostra richiesta, porgiamo i più cordiali saluti.

Il Presidente dell'Unione Regionale
(*Avv. Domenico Palmas*)

